

## Integrativo all'Arpa c'è l'accordo ma resta la stangata sui biglietti

Il vertice in Prefettura è stato preceduto da una manifestazione pacifica, con presidio davanti alla sede dell'Arpa in via Asinio Herio, di un centinaio di autisti con bandiere, cartelli, slogan per protestare contro la disdetta «unilaterale» - decorrenza fissata al 1° aprile prossimo - dei contratti aziendali che avrebbe comportato una riduzione di 300 euro mensili per ogni lavoratore. L'assessore Morra s'è impegnato a trovare concreta soluzione alle difficoltà finanziarie dell'Arpa, con questi strumenti: oltre all'applicazione dell'aumento delle tariffe, ci sarà una rivisitazione della organizzazione del biglietto Unico e delle percorrenze espletate dall'Arpa e, infine, verranno sbloccati altri finanziamenti. Conseguentemente, il presidente Cirulli manterrà in vita tutti i contratti aziendali, mentre i sindacati, accettando l'invito loro rivolto, revocano le iniziative programmate. Soddisfatti i sindacati della conclusione della vertenza. Nell'esprimere «compiacimento per l'esito raggiunto», il segretario regionale della Uil trasporti giudica «fondamentale la presenza del Prefetto e dell'assessore Morra» alla riunione di ieri. Aggiunge che il sindacato «ha dimostrato ancora una volta la disponibilità al confronto costruttivo. Confronto che ha permesso, mediante un articolato percorso insieme all'assessore regionale ai trasporti e alla direzione regionale, di determinare il varo della legge di riforma».

